

FIRENZE

Estate 2008. Presentato il calendario degli eventi. Tra i big Ligabue, Mannoia e Neil Young

Parte la "Fi.Esta" del risparmio Boboli nuovo faro della movida

Spesi trecentomila euro in meno rispetto alla scorsa edizione. Grande attesa per Cats

Letizia della Luna
lfirenze@flfirenze.it

Il nome è sempre quello ideato da Piero Pelù lo scorso anno: Fi.Esta. Ma l'estate fiorentina 2008 non ha più lo stesso direttore artistico. Anzi non ne ha più uno. A farne le veci l'assessore alla cultura del Comune, Giovanni Gozzini che - svadato dai numerosi operatori culturali attivi nel territorio - ha creato un cartellone di eventi che prevede fino a settembre inoltrato.

UN'ESTATE che non si porta dietro le numerose polemiche dello scorso anno, ma che anzi parte agevolata agli occhi di molti visto anche il risparmio di circa trecentomila euro rispetto all'edizione precedente. Se infatti la Fi.Esta di Pelù era costata un milione, di cui fortemente criticati erano stati proprio il compenso del direttore artistico (intorno ai 50mila euro), dell'addebito stampa esterno (circa 30mila) e degli insostenibili costi di allestimento del Piazzale Michelangelo (che quest'anno vede infatti solo la presenza di Mtv quest'anno, tralasciando di una

gestione effettuata quasi esclusivamente dal Comune di Firenze, i costi si sono notevolmente ridotti (Palazzo Vecchio ha mosso circa mezzo milione e il resto gli sponsor).

COSÌ IL CARTELLONE si è venuto a formare soprattutto grazie all'attuazione del bando di gara che, con la commissione presieduta da Sergio Staino, ha riservato circa 600mila euro a numerose organizzazioni culturali: «È un meccanismo che ha funzionato quello del bando di gara, una procedura di trasparenza che facendo portare avanti - dice Gozzini mentre trovo del tutto anacronistico che il sindaco o l'assessore vadano in giro con il cappello in mano a cercare soldi, quindi vorrei attivare un bando anche per le agenzie che si occupano di fund raising».

Un'estate con un cartellone ricco di appuntamenti che ha puntato tutto soprattutto sui grandi eventi - per i quali è stato scelto il giardino di Boboli anche per venire incontro alla propensione turistica della città - e sulla musica, tralasciando probabilmente un po' la parte teatrale e letteraria.

Si parte venerdì con il concerto a Villa Solaria di Nick Cave e si procede con Neil Young (22 giugno, Mandela Forum), Ligabue (5 luglio, Stadio Artemio Franchi), Sigur Rós (11 luglio, Giardino di Boboli) e Fiorella Mannoia (22 luglio, Giar-



Luciano Ligabue

dino di Boboli). Ma sarà anche l'estate del musical con la prima italiana di Cats (dall'11 al 14 giugno) e delle mega produzioni con il ritorno del Monty (14 e 15 luglio) e il nuovo spettacolo Cella Pura del Raus (7 e 8 luglio). I primi due appuntamenti sono sempre a Boboli, il terzo al Mandela Forum.

Il programma musicale continua con avvenimenti di minore livello: si va dalla musica classica dell'Orchestra Regionale Toscana, con quattro concerti alla Cappella di Santa Maria (dallo 055-2340610) alle sonorità elettroniche del Muz Festival (dal 3 all'8 giugno allo Sferisterio Tamburello del Parco delle Cascine).

UNO SPAZIO DI SICURO più allegato rispetto a quello, molto, della scorsa Fi.Beta è dedicato alla danza: dopo le forti proteste di Margi Naito nel 2007, quest'anno la direttrice del Florence Dance Festival si è aggiudicata per la sua rassegna (dal 7 al 24 luglio) lo spazio di Villa Solaria a Sesto Fiorentino. Il vasto cartellone prosegue con la consueta programmazione dell'area di San Salvi da parte del Chille de la Baldozza, con il cinema a Forte Belvedere, con il teatro nel piazzale delle Murate, con il festival internazionale di poesia "Voci lontane, voci sorelle" e con numerosi altri eventi per ogni esigenza. Per tutto il programma 055.680497.

Cultura

Cats, un vero spettacolo...

MARCO BALDINI
CORRISPONDENTE

Cats è un capolavoro, uno spettacolo da non perdere e soprattutto può piacere a tutti. È senza dubbio questo l'evento che rappresenta la regina sulla terza di questo cartellone. Un cartellone che, se è stato messo in piedi con poche risorse economiche, giustico di tutto rispetto. Anche il concerto di Nick Cave mi sem-

bra un appuntamento importante nonostante forse sia riservato più a un pubblico ristretto, di nicchia, di clienti che è musica da intenditori. E poi c'è Neil Young, un pezzo di storia della musica, chiunque da ragazzino aveva in suo disco. Ligabue forse è l'unico cantante trasversale presente in questo calendario, quello che riesce ad accontentare i gusti di tutti. Come più o meno lo è la Mannoia, anche se il suo genere è particolare e un'artista molto conosciuta. Insomma il programma mi piace.

L'agenda

Compensi da capogiro

Se la F. Esta di Pelù era costata un milione di euro, il soprano pensa di raggiungere i 2 milioni circa. Con il nuovo Festival di danza sempre esterno.

Tanti eventi in programma

Si parte venerdì con il concerto a Villa Solaria di Nick Cave e si procede con Neil Young il 22 giugno. Il 2 luglio si apre al Ligabue.